



---

**CITTA' DI SQUILLACE**  
**ORGANO STRAORDINARIO DI**  
**LIQUIDAZIONE**

---

ORIGINALE/ COPIA- DI DELIBERAZIONE

Atto N. 1 del 05 febbraio 2015

**OGGETTO:** Dissesto Finanziario - Insediamento — Piano di lavoro

**ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 Novembre 2014 ai sensi dell'art.252, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **CINQUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **9,30** nella Casa Comunale, si è riunito

**L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

costituito dal Signor:

**Dott. Mario PIZZINO** Funzionario Economico Finanziario Prefettura -  
UTG di Catanzaro

e con la partecipazione del Segretario Generale, nella qualità di segretario verbalizzante, del Comune **Dott.ssa Giuseppina FERRUCCI**;

**PREMESSO:**

- che il Consiglio Comunale di Squillace, con delibera n. 31 del 19 settembre 2014, esecutiva, ha approvato la Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.L.vo n. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- che con D.P.R. in data 17 novembre 2014 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, come sopra riportato, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 02 febbraio 2015 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione dott. Mario PIZZINO;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, l'insediamento presso l'Ente deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

**DATO ATTO:** - che in data odierna questo Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;

*Ferrucci*  
*Mario Pizzino*



## CITTA' DI SQUILLACE

### ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

- DATO ATTO:**
- che l'Organo Straordinario della Liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
  - che seppur straordinario, è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è Organo dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali convenzionati dell'Ente o procedere ad apposito incarico;
  - che l'Organo Straordinario della Liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;
  - che è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del Testo Unico, può auto-organizzarsi.

- DATO ATTO:**
- altresì, che il funzionamento di questo Organo Straordinario di Liquidazione sarà ispirato:
    - ai principi di cui al Testo Unico anzidetto che, al Capo II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
    - alle norme del codice civile che per analogia possano interessare la propria attività;
    - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;

- RITENUTO:**
- che questo O.S.L., ai fini della piena operatività, ha esigenza di richiedere alla civica Amministrazione:
    - la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente;
    - le attrezzature strumentali e il personale necessario da individuarsi con separato e formale atto.

- PRESO ATTO:**
- che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 254, T.U.E.L., dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente;



## CITTA' DI SQUILLACE

### ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

#### L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

- **richiede** al Segretario Generale del Comune di Squillace una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico finanziaria alla data odierna del Comune ai fini delle successive incombenze di questo Organo Straordinario di Liquidazione;

- **si riserva** l'adozione di appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e la relativa consistenza in modo che essa risulti dedicata, semplice, snella, funzionale e concretamente operativa;

**da atto** che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto "*ex interno*" in tutte le sue componenti;

- in base all'articolo 252, comma 4, T.U.E.L. ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi **entro il 31 dicembre 2013**, e deve provvedere alla:

- rilevazione della massa passiva, ai sensi di quanto previsto nell'art. 254 del TUEL;

- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;

- liquidazione e pagamento della massa passiva;

- **da atto** che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, T.U.E.L. contempla le seguenti tipologie:

1) *debiti di bilancio al 31 dicembre 2013;*

2) *debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2013;*

3) *debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, T.U.E.L.;*

4) *debiti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi dell'art. 254, comma 7, T.U.E.L.;*

**SI DA' ATTO:** - che si procederà, inoltre, ove ne ricorrano i presupposti, a quanto previsto dall'art. 252, comma 5, TUEL;

- che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di quanto previsto nell'art. 255 del TUEL; e sarà quindi e più precisamente svolta sulla base di:

- 1. Fondo di cassa al 31 dicembre 2013, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente;

- 2. Residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;

- 3. Ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati



---

**CITTA' DI SQUILLACE**  
**ORGANO STRAORDINARIO DI**  
**LIQUIDAZIONE**

---

dall'Istituto erogante;

- 4. Altre entrate, quali ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
- 5. Proventi da alienazioni di beni mobili non indispensabili;
- 6. Proventi della cessione di attività produttive;
- 7. Risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente;
- 8. Eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- 9. Eventuali contributi straordinari.

**SI DA' ATTO:** - inoltre, che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, insieme con il Responsabile degli Uffici demografici ed il Responsabile dei Tributi, acquisite le banche dati, provveda ad avviare i possibili incroci onde determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2013.

**DELIBERA**

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente atto si insedia l'Organo Straordinario di Liquidazione presso il Comune di Squillace (CZ) nominato con D.P.R. 17 novembre 2014.

L'Organo Straordinario di Liquidazione dà incarico al Segretario Generale dell'Ente di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Catanzaro per il successivo inoltro al Ministero dell'Interno.

Alle ore 13.30 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
(dott. Mario PIZZINO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)



---

**CITTA' DI SQUILLACE**

---

**ORGANO STRAORDINARIO DI**

---

**LIQUIDAZIONE**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione dell'addetto all'albo pretorio on line, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.32, comma 5, della legge 18 giugno 2009, n.69 è stata pubblicata il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs.n. 267/2000, il giorno \_\_\_\_\_

\_\_\_ Poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°)

\_\_\_ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°)

Data \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)

---

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.